

# LM-77 - Scienze economico-aziendali

## ECONOMIA AZIENDALE, DIREZIONE AMMINISTRATIVA E PROFESSIONE

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Nome del corso	ECONOMIA AZIENDALE, DIREZIONE AMMINISTRATIVA E PROFESSIONE <i>adeguamento di: ECONOMIA AZIENDALE E DIREZIONE DELLE AZIENDE (1011186)</i>
Nome inglese	BUSINESS ECONOMICS, ADMINISTRATION AND PROFESSIONAL CONSULTANCY
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Il corso é	trasformazione ai sensi del DM 16 marzo 2007, art 1 <b>Classe 84/S</b>  • ECONOMIA AZIENDALE E DIREZIONE DELLE AZIENDE (BERGAMO cod 72779)
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	05/05/2009
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	12/05/2009
Data di approvazione del consiglio di facoltà	25/03/2009
Data di approvazione del senato accademico	30/03/2009
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	14/10/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/07/2008
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	WWW.UNIBG.IT/LM-EADAP
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	ECONOMIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	20
Corsi della medesima classe	• MANAGEMENT, FINANZA E INTERNATIONAL BUSINESS <i>approvato con D.M. del 05/05/2009</i>

### Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-77 Scienze economico-aziendali

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento;
- acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale e interculturale;
- acquisire le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché a svolgere le libere professioni dell'area economica;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono:

- come imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata;
- come liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica);
- nelle attività professionali come esperti di responsabilità elevata e consulenti, in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe possono prevedere tirocini formativi presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali, internazionali e sovranazionali.

### Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

La Laurea Specialistica Economia aziendale e direzione delle aziende è stata adeguata alla nuova normativa delle LAUREE MAGISTRALI.

La trasformazione della laurea specialistica EADA è avvenuta al fine di:

- ridurre il numero complessivo degli insegnamenti;
- rafforzare le competenze delle materie aziendali coerentemente agli obiettivi conoscitivi e ai profili professionali cui il corso di laurea è preordinato. Si è pertanto cercato di meglio qualificare la proposta formativa in relazione alle figure professionali obiettivo.

### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso di laurea magistrale in Economia aziendale e direzione delle aziende (ridenominata in Economia aziendale, direzione amministrativa e professione), rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto alle esistenti;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del precedente Corso di laurea specialistica della Classe 84/S nel corrispondente corso della Classe LM-77, conservando i tratti positivi dell'esperienza formativa precedente e inserendo le modifiche imposte dalla necessità di adeguamento alle nuove tabelle.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi in svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

La struttura del corso proposta è anche il risultato di incontri con rappresentanti dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, di Associazioni di impresa e esponenti della Pubblica Amministrazione e, più in generale, di un processo di consultazione con le parti sociali e rappresentative del mondo della produzione, servizi e professioni a livello locale. Esse, in quanto parte integrante dei Comitati di indirizzo di ciascun corso di laurea, si sono riunite plenariamente in data 15 luglio 2008 presso la sede universitaria di via dei Caniana. Erano presenti, oltre alla Preside di Facoltà, ai docenti Responsabili dei corsi di laurea ed al Manager didattico di Ateneo, il Presidente dell'Ordine Provinciale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, il Responsabile area formazione Confindustria Bergamo, il Rappresentante di Federmanager Bergamo, la Rappresentante di Pioneer Investments SpA Italia e un Rappresentante della CGIL Bergamo.

Le parti consultate si sono confrontate sui contenuti dei progetti, le loro denominazioni, i fabbisogni e gli obiettivi formativi previsti, i possibili sbocchi occupazionali.

Alla luce dei piani predisposti, le parti hanno espresso apprezzamento per le modifiche proposte all'offerta formativa, ritenendola maggiormente confacente alle esigenze espresse.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il corso di laurea magistrale in Economia aziendale, direzione amministrativa e professione si propone di formare persone in grado di conoscere le discipline aziendali e i correlati aspetti giuridici, nonché le metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche delle aziende e degli enti.

In particolare il corso di propone di far acquisire al laureato le capacità necessarie per prestare consulenza in materia di redazione del bilancio d'esercizio, bilancio consolidato per i gruppi d'impresa, bilancio delle società quotate e assimilate predisposto sulla base dei principi contabili internazionali, bilancio delle aziende bancarie, finanziarie e assicurative; determinare il reddito imponibile dell'impresa; prestare consulenza di carattere economico, finanziario e tributario a persone fisiche, imprese e enti, nonché consulenza commerciale e fallimentare; operare quale curatore fallimentare, commissario giudiziale e commissario liquidatore; determinare la valutazione del capitale economico sulla base di metodi patrimoniali, reddituali, finanziari, misti; progettare sistemi di contabilità analitica e determinare il costo del prodotto; svolgere analisi economico-finanziarie a supporto delle scelte di transfer pricing e di scelte strategiche; pianificare, organizzare e gestire i processi di internal auditing e verificare l'efficacia delle procedure amministrative interne.

Il percorso formativo, finalizzato ad esprimere due profili, quello del dottore commercialista e quello del direttore amministrativo, è particolarmente incentrato sulle discipline dell'area aziendale appartenenti al settore scientifico disciplinare SECS-P/07 Economia Aziendale.

Da tali discipline, infatti, risultano essere sviluppati, tra gli altri, il tema del bilancio d'esercizio in funzione delle diverse forme che esso assume nei gruppi aziendali, nelle società quotate e nelle aziende bancarie, finanziarie e assicurative, il tema del bilancio sociale, il tema dei profili storici degli studi di Ragioneria, il tema della valutazione del capitale economico, il tema dei processi che accompagnano la gestione strategica e la programmazione e il controllo aziendale secondo metodologie avanzate.

Altre discipline aziendali sviluppano, in stretto collegamento con le conoscenze derivanti dalle materie giuridiche presenti nel piano di studio, aspetti di governance aziendale, di pianificazione fiscale e di gestione delle procedure concorsuali.

La caratterizzazione dei due profili formativi avviene ponendo in alternativa alcune discipline e pertanto indicando Tecnica professionale e Diritto tributario avanzato per coloro che intendono svolgere attività professionale in qualità di dottore commercialista e libero professionista, Gestione strategica per innovazione e Finanza aziendale avanzata per coloro che intendono operare all'interno dell'area amministrativa aziendale in collegamento con posizioni apicali.

La formazione disciplinare aziendale e giuridica sopra indicata viene completata da conoscenze matematico-statistiche, da conoscenze di macro e microeconomia e da approfondimenti della lingua inglese.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Il laureato magistrale:

- conosce i principi, le tecniche e le criticità inerenti alla redazione del bilancio d'esercizio;
- conosce i principi, le tecniche e le criticità inerenti alla redazione del bilancio consolidato;
- conosce i principi contabili internazionali da applicare alla redazione dei bilanci delle società quotate e assimilate;
- conosce i principi dell'etica d'impresa e del bilancio sociale;
- conosce problematiche e metodologie concernenti le determinazioni economico-quantitative condotte in sede di valutazione delle aziende;
- conosce le tematiche del diritto societario e della contrattualistica d'impresa;
- conosce gli aspetti aziendali e giuridici delle procedure concorsuali;
- conosce la materia tributaria relativa a persone fisiche, imprese ed enti;
- conosce il percorso evolutivo della figura professionale;
- conosce i profili evolutivi dei sistemi informativi aziendali;
- conosce le metodiche di redazione di business plan e piani strategici;
- conosce le metodiche di supporto indispensabili per l'attività professionale.

Le abilità sopra elencate sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari e analisi di casi aziendali, in particolare nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari contemplati dal percorso formativo e attraverso lo svolgimento di attività di tirocinio presso studi professionali o aziende.

Fondamentale inoltre è un approfondito studio personale delle diverse materie di studio proposte.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove scritte o colloqui orali.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Il laureato magistrale:

- sa redigere il bilancio d'esercizio e consolidato;
- sa applicare i principi contabili internazionali;
- sa applicare i principi del bilancio sociale;
- sa applicare le tecniche statistiche necessarie ai processi di revisione;
- è capace di contribuire alla progettazione di sistemi informativi aziendali, anche avanzati;

- sa redigere business plan, analisi simulate e piani strategici;
- sa effettuare determinazioni economico-quantitative in sede di valutazione del capitale economico d'azienda;
- sa tenere contabilità aziendali, anche per conto di committenti privati;
- sa svolgere funzioni di controllo di contabilità ed andamenti aziendali richieste al membro del collegio sindacale e al revisore contabile;
- sa effettuare il processo di controllo del bilancio consolidato;
- sa prestare consulenza finanziaria globale all'impresa e all'imprenditore (family business);
- sa prestare consulenza economico-finanziaria e tributaria a soggetti privati, imprese ed enti;
- sa sviluppare le analisi economico-finanziarie a supporto del transfer pricing;
- sa prestare consulenza in materia giuscommerciale;
- sa prestare consulenza in materia fallimentare;
- sa esercitare le funzioni di curatore fallimentare;
- sa determinare il reddito imponibile e sa prestare consulenza in materia tributaria relativa a soggetti privati, imprese ed enti.

Il raggiungimento delle capacità di applicare le conoscenze e la comprensione sopra elencate avviene tramite la riflessione critica dei testi proposti per lo studio individuale, sollecitata dalle attività in aula, l'analisi di casi aziendali proposti dai docenti e lo svolgimento di esercitazioni pratiche, in particolare nell'ambito degli insegnamenti dei settori scientifico-disciplinari caratterizzati SECS-P/07 Economia aziendale, nonché attraverso l'attività di tirocinio o la preparazione della prova finale.

Le verifiche consistono in esami scritti, colloqui orali, esercitazioni ed attività di problem solving, che prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica. Nell'attività di tirocinio la verifica avviene tramite la presentazione di una relazione scritta da parte del tutor della struttura ospitante. Particolarmente significativa è anche la valutazione della prova finale.

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Il laureato magistrale:

- ha capacità di giudizio ed è in grado di sviluppare autonome riflessioni sulle tematiche affrontate nel corso di studio;
- ha capacità di analisi dei problemi (attitudini al problem solving).

L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite esercitazioni nonché l'analisi di casi affrontati in aula o proposti agli studenti per il lavoro individuale o di gruppo, nell'ambito degli insegnamenti relativi ai settori scientifico-disciplinari contemplati dal percorso formativo. Contribuisce allo sviluppo della capacità di giudizio anche l'attività di tirocinio.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione sia della partecipazione dello studente alle esercitazioni e all'analisi dei casi svolte in aula, sia dei risultati del lavoro individuale o di gruppo sui casi proposti dal docente, nonché tramite il giudizio del tutor della struttura ospitante per l'attività di tirocinio. Significativa è anche la valutazione della prova finale.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

Il laureato magistrale:

- ha capacità relazionali ed è in grado di esporre in forma scritta e orale, in modo efficace e con un linguaggio adeguato a diversi interlocutori le proprie conclusioni, riguardo a studi e analisi, esplicitando in modo chiaro le proprie considerazioni;
- sa esprimersi in lingua inglese, con specifico riferimento alla terminologia professionale.

L'acquisizione delle abilità comunicative è realizzata tramite la partecipazione attiva dello studente ad esercitazioni ed attività di analisi in aula di casi, nonché l'esposizione in aula dei risultati del lavoro individuale o di gruppo su argomenti o casi proposti dal docente. L'acquisizione delle abilità comunicative sopra elencate è realizzata anche tramite l'attività di tirocinio. La verifica ultima dell'acquisizione delle abilità comunicative in parola avviene in sede di discussione della prova finale.

La lingua inglese viene appresa tramite apposita attività formativa e verificata mediante la relativa prova di idoneità. Il suo apprendimento può essere potenziato nel caso, previsto, di istituzione di corsi in lingua inglese.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Il laureato magistrale:

- è in grado di tenersi aggiornato sulle evoluzioni della normativa tributaria, giuridica, fallimentare, dei principi contabili e di revisione, nonché delle diverse funzioni del sistema aziendale.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali e di gruppo, all'attività di tirocinio svolta presso studi professionali e aziende e all'attività necessaria per la preparazione della tesi di laurea.

La capacità di apprendimento viene valutata in particolare con riguardo all'attività di tirocinio, nonché in occasione della prova finale.

Le capacità così acquisite dovranno consentire al laureato magistrale di intraprendere successivamente ulteriori percorsi formativi specifici, quali masters di secondo livello o comunque iniziative di formazione permanente.

### **Conoscenze richieste per l'accesso**

#### **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Le conoscenze acquisite con il conseguimento di una laurea triennale appartenente alle classi L-18 e L-33 (DM 270) e alle classi 17 e 28 (DM 509), associate alla conoscenza della lingua inglese, costituiscono requisiti curriculari idonei per l'accesso alla Laurea Magistrale in Economia aziendale, direzione amministrativa e professione.

Per gli studenti in possesso di titoli di studio appartenenti a classi diverse da quelle su menzionate sarà valutato il curriculum relativamente ai contenuti di base:

- delle discipline economico-aziendali;
- delle discipline economico-politiche;
- dei principi e degli istituti giuridici
- degli strumenti matematici e statistici;

Sarà inoltre accertata la conoscenza di base dell'informatica e la sufficiente padronanza della lingua inglese.

Per una descrizione più dettagliata dei requisiti curriculari richiesti e le modalità di verifica della personale preparazione, si rimanda al Regolamento didattico del Corso di Studio Magistrale.

### **Caratteristiche della prova finale**

#### **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale consiste nella elaborazione originale di una tesi di laurea, svolta sotto la guida di un relatore, su argomenti attinenti alle materie di studio del corso di laurea magistrale. La dissertazione deve dimostrare capacità critica e contenere elementi di originalità.

Nell'ipotesi in cui il candidato abbia optato nel proprio percorso formativo per l'attività di tirocinio, la tesi di laurea può consistere nell'analisi di casi ai quali il candidato abbia

attivamente partecipato nel corso della suddetta attività, e deve essere sviluppata sullo sfondo di un adeguato impianto teorico. In questo caso le attività formative di tirocinio e di redazione della tesi di laurea risultano strettamente integrate.

E' possibile redigere e discutere la tesi in lingua inglese.

**Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**  
**(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)**

Il laureato magistrale può svolgere i seguenti ruoli professionali e relative funzioni negli ambiti occupazionali indicati:

1) Dottore commercialista - Libero professionista iscritto alla sezione A dell'albo unico dei dottori commercialisti e degli esperti contabili istituito dal d.lgs. n. 139/2005. (Accede alla professione previo praticantato triennale e superamento dell'esame di Stato previsto dalla legge)

Funzioni:

- presta consulenza avanzata in campo di progettazione dei sistemi informativi aziendali;
- tiene contabilità aziendali per conto di committenti privati;
- effettua valutazioni economico-finanziarie per la stima del capitale economico in sede di operazioni straordinarie;
- svolge il controllo su contabilità e bilanci di aziende private e pubbliche, nonché degli andamenti aziendali, in qualità di membro del collegio sindacale o di revisore contabile;
- presta consulenza tributaria a persone fisiche, imprese ed enti, nonché consulenza commerciale e fallimentare ad imprese ed enti;
- può essere curatore fallimentare, commissario giudiziale e commissario liquidatore;
- presta consulenza finanziaria globale all'impresa e all'imprenditore (family business).

Sbocchi occupazionali:

- studi professionali che prestano consulenza tributaria, a persone fisiche, imprese ed enti, e consulenza commerciale e fallimentare ad imprese ed enti.

2) Consulente di impresa (dotato di un profilo di competenze incentrato sia sulle discipline aziendali dell'area quantitativa, sia sulle discipline giuridiche; opera usualmente nell'ambito di team multifunzionali insieme ad altre figure professionali)

Funzioni:

- sulla base di funzioni e competenze condivise con il dottore commercialista, presta consulenza di carattere economico, finanziario e tributario relativamente aloperativà ordinaria e straordinaria dell'impresa;
- effettua valutazioni economico-finanziarie per la stima del capitale economico in sede di operazioni straordinarie;
- svolge analisi economico-finanziarie a supporto delle scelte di transfer pricing.

Sbocchi occupazionali:

- società di revisione;
- società di consulenza specializzate nei tax and legal services, nei transaction services, nella consulenza in materia di sistemi informativi aziendali.

3) Quadro/Responsabile della funzione amministrazione, finanza e controllo di aziende di medie e grandi dimensioni (Accede alla posizione a seguito di un percorso di carriera interno alla funzione, oppure previa esperienza professionale)

Funzioni:

- progetta e gestisce i sistemi di misurazione economico finanziaria. In particolare, sa redigere il piano dei conti di contabilità generale, effettuare le rilevazioni e redigere il bilancio d'esercizio;
- sa impostare il sistema di contabilità analitica e calcolare il costo di prodotto;
- sa determinare il reddito imponibile dell'impresa. Pianifica, organizza e gestisce i processi di Internal auditing: verifica, quindi, l'efficacia delle procedure amministrative interne, individuando le aree di rischio;
- formula protocolli di comportamento e direttive aziendali;
- verifica la corretta applicazione delle direttive, fornendo consulenza sulla loro implementazione; controlla le procedure relative alle autorizzazioni interne; valuta la rispondenza delle procedure e formulare eventuali correttivi.
- ricerca le fonti di finanziamento più vantaggiose e offrire un supporto valutativo alle scelte di investimento.

Sbocchi occupazionali:

- società di revisione e di consulenza in materia di sistemi informativi.

**Il corso prepara alla professione di**

- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2)
- Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
- Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)

**Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**

Il corso di Laurea Magistrale in Economia aziendale, direzione amministrativa e professione coesiste con un altro corso della stessa classe, denominato Management, Finanza e International Business. Il motivo di tale scelta è dettato dai diversi obiettivi formativi che si vogliono raggiungere nei due percorsi, più orientato alla libera professione il primo e più al management (con diverse declinazioni settoriali) il secondo. A conferma del fondamento di questa scelta, si riscontra un elevato numero di studenti iscritti ai due corsi di laurea specialistica ora esistenti che verranno trasformati nelle magistrali in oggetto.

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.**

**Attività caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	54	54	24
Economico	SECS-P/02 Politica economica SECS-P/12 Storia economica	12	12	12

Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	6	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	6	6	6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		78		

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	<b>78 - 78</b>
--	----------------

#### Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese SECS-P/09 - Finanza aziendale IUS/12 - Diritto tributario	12	12	12

<b>Totale Attività Affini</b>	<b>12 - 12</b>
-------------------------------	----------------

#### Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	9	9
Per la prova finale	15	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

<b>Totale Altre Attività</b>	<b>30 - 30</b>
------------------------------	----------------

#### Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	<b>120 - 120</b>
<i>Segnalazione:</i> il totale (min) di 120 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo	

#### Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe

(IUS/12 SECS-P/09 )

Richiamando la descrizione degli obiettivi formativi specifici del corso di laurea, per meglio caratterizzare i due profili formativi, l'inserimento nelle attività affini e integrative del SSD IUS/12 DIRITTO TRIBUTARIO è motivato dalla necessità di fornire a coloro che svolgeranno la professione di dottore commercialista e di esperto contabile, ovvero a coloro che avranno la responsabilità del controllo e della direzione aziendale, conoscenze avanzate e aggiornate in materia tributaria e fiscale. Da un lato, dette competenze vanno ad affiancare e completare il percorso formativo in ambito giuridico per il quale l'ordinamento, nell'area delle attività caratterizzanti, assegna n. 6 cfu al ssd IUS/04 DIRITTO COMMERCIALE; d'altro lato, si ritiene coerente con gli obiettivi formativi enunciati una significativa presenza delle materie aziendali nell'area delle attività caratterizzanti.

Analogamente, si è indicato il SSD SECS-P/09 tra le attività affini ed integrative. Esso non è stato incluso fra i settori caratterizzanti il percorso formativo proposto in quanto questo garantisce una solida base di conoscenze aziendali comune ai due percorsi formativi. Si ritiene invece la disciplina di Finanza aziendale avanzata importante per il completamento del percorso formativo di coloro che opereranno nell'area della direzione amministrativa aziendale, come esplicitato nella descrizione del percorso formativo.

#### Note relative alle altre attività

Lo studente potrà scegliere tra: attività di tirocinio, 2^ lingua straniera o informatica.

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 31/03/2009